ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO *"PUBBLICO E PRIVATO PER UN TERRITORIO DI LEGALITA' 2° PARTE"* IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°.1350 del 21/08/2018,

e

Il Comune di Modena, rappresentato dall'Assessore al Bilancio, Finanze, Personale, Lavoro e Formazione Professionale, Promozione della Cultura della Legalità, Centro Storico, Europa e Cooperazione Internazionale Andrea Bosi;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

Ø l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:

- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";

Premesso che:

- Il Comune di Modena, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 24/05/2018 al n.PG.2018.0379562, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato “Pubblico e privato per un territorio di legalità 2°parte”;

- tale progetto è finalizzato al consolidamento delle azioni oggetto dell’accordo stipulato nel 2017 ed in particolare: Consolidamento e sviluppo centro studi e documentazione legalità e tavolo legalità; sviluppo del Cruscotto della legalità; prevenzione e contrasto del fenomeno dell’usura e del racket; didattica della legalità;

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia - Romagna e il Comune di Modena alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell’Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2
Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato “Pubblico e privato per un territorio di legalità 2°parte”.

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- Consolidamento e sviluppo centro studi e documentazione legalità e tavolo legalità e sviluppo del Cruscotto della legalità: attivazione delle risorse del tavolo della legalità per la costruzione degli indicatori di rischio e per la condivisione di percorsi d’indagine per la verifica delle anomalie;

- Prevenzione e contrasto del fenomeno dell’usura e del racket:
  organizzazione di un percorso info/formativo per professionisti che potenzialmente potrebbero intercettare vittime dei fenomeni e sostenerli nell’accesso al fondo, legge 122 del

2016 “Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell’usura e dei reati intenzionali violenti;

- Didattica della legalità: consolidamento delle azioni avviate in due istituti scolastici superiori della città attraverso un più ampio coinvolgimento degli insegnanti, la rielaborazione della didattica della materia curriculare con collegamenti ai temi dell’illegalità e dei fattori di rischio, sviluppo di azioni di educazione alla legalità per tutta la scuola.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D94J18000080006

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell’art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
Azione informativa prevenzione e contrasto usura ed estorsione;	€. 4.000,00
Gestione Centro Studi;	€. 12.000,00
Aggiornamento dei software comunali per integrazione dati e collegamento con nuovo software;	€. 15.000,00
Acquisto accesso al Sistema Rivisual di Infocamere;	€. 4.000,00
Formazione per operatori pubblici utilizzo software Cruscotto della legalità;	€. 3.000,00
Sviluppo didattica della legalità;	€. 10.000,00
Spese coordinamento progetto.	€. 3.000,00
Totale spese	**€. 51.000,00**

SPESE DI INVESTIMENTO:

Descrizione spese	**Costo**
Acquisto software per sviluppo nuove funzionalità cruscotto legalità	€. 15.000,00
Totale spese investimento	**€. 15.000,00**

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Modena un contributo complessivo di €. 37.500,00, di cui €. 27.000,00 per le spese correnti ed €. 10.500,00 per le spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 66.000,00, (€. 51.000,00 per spese correnti ed € 15.000,00 per di investimento), di cui €. 28.500,00 carico del Comune di Modena.

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Pubblico e privato per un territorio di legalità 2°parte";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Pubblico e privato per un territorio di legalità 2°parte" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6
Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Barbara Bertini e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Giovanna Rondinone e Antonietta De Luca, per il Comune di Modena, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto. Il Comitato tecnico di coordinamento:
a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;

- che non si modifichi l’onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7
Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Modena, pari all'importo complessivo di € 37.500,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d’avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l’impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento eseguiti entro il termine del 28 febbraio 2019) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall’art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un’unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l’ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2019 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L’Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per il Comune di Modena
L’Assessore
Andrea Bosi

Per la Regione Emilia-Romagna
L’Assessore
Massimo Mezzetti

Firmato da:
BOSI ANDREA
Motivo:

Documento firmato digitalmente

Data: 12/09/2018 13:19:57